

**6° RASSEGNA DELLE BUONE PRATICHE DI INCLUSIONE
SCOLASTICA E SOCIALE**

Tecnologie come strumenti mediatori di inclusione

Programma

WORKSHOP

Per iscriversi:

https://docs.google.com/forms/d/16RpOwUa02jFe-P_89_bNOa0WBojBYGyUdkKJqmgN5eU/viewform

*Le buone prassi non sono le buone azioni, non sono le azioni migliori
Una buona azione è quella che permette ad un individuo di superare delle difficoltà dovute ad un deficit, grazie al buon aiuto, alla buona disponibilità delle persone che incontra, che ha la possibilità di avvicinare; diventa "buona prassi" quando questa azione individuale produce la riorganizzazione di un percorso istituzionale che tiene conto di tutti, quindi con una valenza politica che non si può nascondere o dimenticare.*

A.Canevaro

Giovedì 26 marzo 2015: I.T.C. Abba Ballini - I.I.S. Tartaglia-Olivieri - Ore 15.00-16.30

1. CT VAI BRESCIA (Centro Territoriale per una Vita Autonoma e Indipendente)

"Due progetti bresciani per l'autonomia: Il servizio di adattamento degli ambienti di vita (SAV) e Il centro territoriale per una vita autonoma e indipendente" arch. Tiziana Cretti

Il SAV è un servizio di informazione e consulenza per la rimozione delle barriere architettoniche negli ambienti di vita (casa, studio, lavoro) rivolto a tutti i cittadini che necessitano di individuare soluzioni per l'adattamento dell'alloggio, ausili appropriati, arredi accessibili, automazioni o dispositivi domotici che facilitino le azioni di vita quotidiana e aumentino la qualità di vita delle persone.

Il CTVAI aiuta la persona con disabilità, adulta e capace di autodeterminazione, a definire un progetto di vita personalizzato. Si avvale di una equipe multidisciplinare che, in stretta collaborazione con gli operatori sanitari e sociali delle realtà ospedaliere, dell'Asl, dei comuni e dell'associazionismo locale, definisce con la persona il proprio progetto di vita autonoma e indipendente.

2. CTRH VALTROMPIA , CENTRO NON VEDENTI BRESCIA

"Tre generazioni a confronto" a cura del Centro Non Vedenti e IIS Levi di Sarezzo, modera Sonia Benedan, tiflopedagogista.

Tre persone con disabilità visiva raccontano attraverso la propria esperienza un percorso storico che va dalla frequenza scolastica senza ausili alla frequenza supportata dalla tecnologia

3. CTRH BRESCIA - NTD

"Libri inclusivi per tutti" IC Borgosatollo, docenti Boglioni e Piccinelli

Viene illustrata la produzione di libri modificati per permettere a tutti gli alunni l'accesso alla lettura

giovedì 26 marzo 2015: I.T.C. Abba Ballini - I.I.S. Tartaglia-Olivieri - Ore 15.00-16.30

4. COOPERATIVA SOCIALE NIKOLAJEWKA ONLUS

"Informatica Facilitante: dall'ambiente senza barriere al potenziamento ambientale",

Massimiliano Malè – Direttore dei Servizi, Cooperativa Sociale Nikolajewka Onlus

"Informatica Facilitante come attività abilitativa", Paola Bertelli – Responsabile Informatica Facilitante, Cooperativa Sociale Nikolajewka Onlus

5. CTRH GARDA - VALLESABBIA

"Indovina chi sono: identikit di classe" I.I.S. di Valle Sabbia G. Perlasca Idro-Vobarno.

Viene presentato un identikit di classe, l'alunno con disabilità attraverso l'uso delle tecnologie è allo stesso livello dei compagni di classe e il gap si annulla; l'alunno riesce a lavorare senza il supporto diretto del docente

"Visibilmente abile" I.I.S. Battisti di Salò

Il progetto mira a favorire la visibilità degli alunni con disabilità all'interno ed all'esterno del proprio istituto scolastico.

6. CTRH BRESCIA E HINTERLAND

"Esperienze di Comunicazione Aumentativa Alternativa" IC Castenedolo, docenti B. Remolato, E.Tonoli

vengono esposti i principi teorici del progetto, ma soprattutto materiale concreto per rendere più fruibile ed efficace la comprensione di quanto si svolge quotidianamente. Una maggiore e migliore competenza comunicativa bidirezionale: da parte dell'alunno in difficoltà verso i compagni e una più efficace comprensione da parte dei pari nei confronti dell'alunno/a con disabilità attraverso l'acquisizione di strumenti comunicativi alternativi .

"Favoliamo insieme" IC Castegnato, docente S.Cutri

Viene presentata un'esperienza relativa alla produzione di storie attraverso l'utilizzo di immagini e simbologia CAA

Venerdì 27 marzo 2015: I.T.C. Abba Ballini - I.I.S. Tartaglia-Olivieri Ore 15.00-16.30

7. GIULIANO SERENA

LeggiXme e i suoi "amici", una risorsa sempre a portata di mano: per i DSA, per tutti

Giuliano Serena, insegnante di lettere

ormai in pensione, dal 1988 si occupa dell'utilizzo dell'informatica nella didattica.

Ha realizzato software didattico allegato a libri di testo per la scuola primaria ed è autore di LeggiXme, un software gratuito ormai molto diffuso ed apprezzato, che ha ricevuto nel 2013 il riconoscimento internazionale del Globo Tricolore.

LeggiXme è cresciuto grazie alla spontanea collaborazione di utenti ed insegnanti.

8. CTRH VALTROMPIA E SCUOLA OSPEDALIERA BRESCIA

"Così vicini così lontani" Scuola primaria Andersen Gardone VT, docente L. Pedretti,

Viene presentato un progetto che ha coinvolto un alunno con disabilità in dialisi trisettimanale a Milano: La classe dotata di LIM, computer, connessione internet e attivazione di Skype, permette all'alunno di seguire le lezioni in videoconferenza durante le sedute di dialisi. Il progetto è stato riproposto anche a un'altra alunna impossibilitata a frequentare per un lungo periodo di tempo.

La tecnologia che "serve" - Pratiche informatiche nei casi di allontanamento forzato dal gruppo classe per ricovero ospedaliero, Denis Ruggeri Componente Gruppo Tecnico USR Lombardia per la Scuola in Ospedale

L'utilizzo della tecnologia come possibile opportunità nei casi di allontanamento forzato dal gruppo classe. Attenuazione delle barriere geografiche, temporali e sociali attraverso: classi virtuali, web-peer education, interazioni telematiche sincrone ed asincrone. Vengono riportate esperienze con analisi criticità/opportunità; Prospettive: flip class, cooperative learning

9. CTRH VALCAMONICA

"Spazio Ausili e sostegno all'apprendimento" Coop Azzurra, operatori F. Martinazzi, E. Zanardini viene presentato il servizio di consulenza alla scelta di ausili informatici per la disabilità; le difficoltà e i disturbi dell'apprendimento. Si presentano inoltre i percorsi formativi per l'utilizzo degli ausili.

Venerdì 27 marzo 2015: I.T.C. Abba Ballini - I.I.S. Tartaglia-Olivieri Ore 16.30- 18.00

10. CTRH CHIARI

"Tecnologia e musica. Un approccio sinergico per sviluppare la coordinazione oculo manuale e la discriminazione visiva di ipovedenti pluriminorati" I.C. Don Milani Rovato, docente G. Terzi, tifloga Pederzoli, Centro Non Vedenti di Brescia

viene presentato un progetto multimediale per favorire lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale e della discriminazione visiva di una bambina ipovedente, con deficit motorio e cognitivo. Più precisamente è stata creata una presentazione caratterizzata da un tasto da toccare posizionato sullo schermo (touch) di grandi dimensioni e con colori ben contrastati, che funge da lettore DVD, ovvero se viene cliccato correttamente consente di attivare la musica.

Man mano gli obiettivi vengono raggiunti si inseriscono varianti più complesse volte a migliorare il controllo, coordinato dalla vista, del movimento di braccio e mano e l'uso di un "dito esploratore".

"Le emozioni di un adolescente. L'uso del computer come strumento per facilitare la comunicazione delle proprie emozioni e sentimenti" I.C. Don Milani Rovato, docenti F. Galli, L'uso del computer come strumento per facilitare la comunicazione anche delle proprie emozioni e dei propri sentimenti M.F. Andriuli, M. Buffoli

"Comunicazione aumentativa alternativa per la didattica di alunni bes: presentazione del software Symwriter a sostegno di una didattica efficace ed inclusiva" Liceo Gigli di Rovato, docente A. Pedersini

il software symwriter è utilizzato come strumento didattico per alunni con disabilità che necessitano della comunicazione aumentativa alternativa per leggere e scrivere; come strumento utile nel processo di alfabetizzazione per alunni non italofoni ed infine come strumento in grado di coadiuvare l'insegnante di lingua inglese soprattutto nelle classi a basso tasso di scolarizzazione e ad alto tasso di bes.

11. CTS NTD BRESCIA

"Esperienze di consulenza e servizi al territorio a scuole, famiglie, operatori, studenti". Dirigente Scolastica M. Piovesan, docenti G. Spagnoli, P. Bellandi

L'intervento si aprirà con una presentazione del gruppo di lavoro affidata al coordinatore dott.ssa Piovesan seguirà la presentazione dei servizi e di alcune esperienze da parte del prof. Spagnoli e Bellandi.

12. CTRH MANERBIO

"Tecnologie tra enfasi e banalità" L. Baldo, referente CTRH

Spunti per alcune riflessioni: la tecnologia si è integrata in modo significativo con la didattica? Ha migliorato l'insegnamento e l'apprendimento? Ha contribuito a migliorare processi e percorsi di inclusione?

Analisi di alcuni esempi di applicazione delle tecnologie al contesto fisico, alle metodologie, alla promozione di competenze e contenuti.

Centro Non Vedenti Viale Piave, 46 - Brescia

Lunedì 30 marzo 2015 ore 14.00- 17.00 Martedì 31 marzo 2015 ORE 14.00- 17.00

13. 14.

2 laboratori di 90 minuti: ***“Simulazione del deficit visivo e tecniche di accompagnamento”*** con le Educatrici tiflotecniche del Centro

Scuola Audiofonetica, via S. Antonio, 61- Brescia

Lunedì 30 marzo 2015 ore 14.00- 16.00 Martedì 31 marzo 2015 ORE 14.00- 16.00

15. 16.

2 workshop di 60 minuti, ***“Mediazioni GloCali: le tecnologie al servizio del processo di apprendimento dei bambini sordi nella scuola inclusiva”***, Direttore L.Vinetti

Il workshop accompagnerà gli insegnanti lungo un itinerario di osservazione delle diverse modalità di approccio all'apprendimento dei bambini/ragazzi sordi, alla scoperta delle tecnologie/tecniche/mediatori che vengono utilizzati in tre diversi contesti di apprendimento.

SPAZIO ESPOSITIVO accesso libero

26 -27 marzo ore 15.00-18.00 I.T.C. Abba Ballini - I.I.S. Tartaglia-Olivieri

Progetto I.I.S. Castelli Brescia , Plesso “Moretto” - Centro Non Vedenti di Brescia – Associazione Genitori del Centro Non Vedenti di Brescia ***“Stanza Giochi .Multisensoriale”, Ausili domotici per la disabilità motoria grave, ausili per la comunicazione***, Ins. Bertanza Enrico del Plesso “Moretto” dell'IIS “Castelli” Brescia, Ins. Favalli Giovanni dell'IIS “Castelli” Brescia, Ins. Liberini Fiorella del Centro Non Vedenti di Brescia

Il “Progetto Stanza Giochi Multisensoriale” è un’iniziativa comune del Centro Non Vedenti di Brescia, dell'Associazione Genitori dello stesso Centro e del Plesso “Moretto” dell'Istituto di Istruzione Superiore “Castelli” di Brescia. L’iniziativa si articola in alcuni progetti finalizzati alla creazione di strumenti, giochi e dispositivi per la stimolazione multisensoriale specificamente pensati per il bambino con disabilità. La presentazione include anche alcuni sistemi domotici per la disabilità motoria grave e un ausilio per la comunicazione.

Il “Progetto Stanza Giochi Multisensoriale” è “aperto”, documentato e basato su tecnologie facilmente reperibili: è quindi riproducibile ed è possibile integrare nel tempo i vari dispositivi con nuove funzionalità, nuovi programmi ed applicazioni, anche per rispondere alle necessità di uno specifico bambino con disabilità o per interpretare suggerimenti, idee e sperimentazioni delle persone che professionalmente si occupano dell'handicap.

Il Progetto è attualmente in fase di realizzazione; le altre soluzioni presentate sono in uso a persone con disabilità di Brescia e provincia.